



TITOLO	REGOLAMENTO AZIENDALE PER L'APPLICAZIONE DELL'ART. 113 DEL D.LGS. n. 50/2016 E S.M.I. – INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE – PER L'ACQUISIZIONE DI LAVORI, BENI E SERVIZI
Tipologia Documento	Regolamento
Dipartimento/Struttura	SC Gestione Acquisti (Provveditorato-Economato)
Numero Codice	QD_ENT_20229_2484
Area specialistica	102 APPROVVIGIONAMENTI

Redatto da	Verificato da	Approvato con
Coordinatore del Gruppo di Lavoro  Dirigente SS Gestione Gare Dott. Alberto Mottadelli	Sistema Gestione Qualità (SGQ)	Deliberazione n. ____ del ____/____/____

Data emissione	Titolo Documento	Data revisione	Numero Revisione	Pagina
16/09/2022	Regolamento_Applicazione_Art. 113	16/09/2022	00	1 di 15



## Storia delle modifiche al documento

Data	Numero revisione	Descrizione delle modifiche
16/09/2022	0	Prima emissione
	1	
	2	
	3	

## Gruppo di lavoro

Nome	Ruolo	Struttura
Biella Federico	Collaboratore Amministrativo	SS Economato
Corbetta Monica	Collaboratore Amministrativo	SS Gestione Gare
Gallo Lucia	Collaboratore Amministrativo	SS Gestione Gare
Marzi Tiziana	Collaboratore Amministrativo	SS Gestione Gare
Mottadelli Alberto	Dirigente	SS Gestione Gare
Ornago Silvia	Collaboratore Amministrativo	SS Gestione Gare
Sganga Viviana	Direttore	SC Gestione Acquisti (Provveditorato-Economato)

Data emissione	Titolo Documento	Data revisione	Numero Revisione	Pagina
16/09/2022	Regolamento_Applicazione_Art. 113	16/09/2022	00	2 di 15

## INDICE

ART. 1 - OGGETTO E FINALITÀ .....	4
ART. 2 - SOGGETTI INTERESSATI .....	4
ART. 3 - FUNZIONI E ATTIVITÀ OGGETTO DEGLI INCENTIVI .....	4
ART. 4 - INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI E CRITERI PER LA SCELTA .....	5
ART. 5 - INCARICHI SVOLTI DA DIPENDENTI DI STAZIONI APPALTANTI A FAVORE DI ALTRE STAZIONI APPALTANTI .....	5
ARTICOLO 6 - COMPATIBILITÀ E LIMITI DI IMPIEGO .....	5
ART. 7 - FORMAZIONE PROFESSIONALE E STRUMENTAZIONE .....	6
ART. 8 - APPROVAZIONE E PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI .....	6
ART. 9 - COSTITUZIONE DEL FONDO .....	6
ART. 10 - CRITERI DI RIPARTIZIONE DEL FONDO .....	11
ART. 11 - EROGAZIONE DELLE SOMME .....	11
ART. 12 - QUANTIFICAZIONE E LIQUIDAZIONE DELL'INCENTIVO .....	12
ART. 13 - CORRELAZIONE CON ALTRE FORME DI INCENTIVO .....	13
ART. 14 - APPLICAZIONE .....	13
ART. 15 - ENTRATA IN VIGORE E PERIODO DI VALIDITÀ DEL DOCUMENTO .....	13
ALLEGATI .....	14
TABELLA 1: RIPARTIZIONE DEL FONDO PER ACQUISIZIONE BENI/SERVIZI - PERIODO ANTECEDENTE ENTRATA IN VIGORE D.L. N. 32/2019 (SINO AL 18.04.2019 COMPRESO) E PERIODO SUCCESSIVO ALL'ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE DI CONVERSIONE N. 55/2019 (DAL 18.06.2019 IN POI) .....	14
TABELLA 2: RIPARTIZIONE DEL FONDO PER ACQUISIZIONE BENI/SERVIZI - PERIODO RICOMPRESO TRA L'ENTRATA IN VIGORE D.L. N. 32/2019 E L'ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE DI CONVERSIONE N. 55/2019 (DAL 19.04.2019 SINO AL 17.06.2019 IN POI) .....	14
TABELLA 3: RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LAVORI .....	15

Data emissione	Titolo Documento	Data revisione	Numero Revisione	Pagina
16/09/2022	Regolamento_Applicazione_Art. 113	16/09/2022	00	3 di 15

## ART. 1 - OGGETTO E FINALITÀ

1. Il presente Regolamento, in attuazione delle vigenti disposizioni legislative, contrattuali e regolamentari, contiene disposizioni in merito all'utilizzo del fondo previsto dall'articolo 113, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) e s.m.i., di seguito "Codice", nonché modalità e criteri di ripartizione dei correlati incentivi economici.
2. L'attribuzione degli incentivi economici è finalizzata ad incentivare l'efficienza e l'efficacia nel perseguimento della realizzazione e dell'esecuzione a regola d'arte dei lavori, servizi e forniture, nei tempi previsti dal progetto, valorizzando le professionalità interne all'amministrazione e incrementando la produttività del personale impegnato nelle attività di cui al presente regolamento.

## ART. 2 - SOGGETTI INTERESSATI

1. Il presente Regolamento si applica al Personale del Comparto in servizio presso l'ASST della Brianza che concorre, per fini istituzionali, a migliorarne l'efficienza e l'efficacia con l'apporto della propria specifica capacità e competenza professionale rientrando nella sfera di interesse della Stazione Appaltante stessa.
2. Il presente Regolamento si applica, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche ai dipendenti di altre Stazioni Appaltanti per incarichi conferiti dall'ASST della Brianza nei casi stabiliti dall'articolo 5.
3. In particolare, sono soggetti interessati al presente Regolamento:
  - a) il Responsabile Unico del procedimento (art. 31) e gli altri soggetti incaricati delle funzioni o delle attività elencate al successivo articolo 3 del presente Regolamento, connesse all'acquisizione di lavori, servizi o forniture, ivi inclusi gli appalti di manutenzione straordinaria e ordinaria di particolare complessità;
  - b) i collaboratori dei soggetti di cui alla lettera a) formalmente individuati. Per collaboratori si intendono coloro che, tecnici, giuridici o amministrativi, in rapporto alla singola funzione specifica, anche non ricoprendo ruoli di responsabilità diretta o personale (firma di provvedimenti, ecc.), svolgono materialmente e/o tecnicamente e/o amministrativamente, parte o tutto l'insieme di atti ed attività che caratterizzano la funzione stessa.
4. Ai sensi dell'articolo 113, comma 3, ultimo periodo del Codice, le attività affidate al Personale di qualifica dirigenziale non danno titolo alla corresponsione degli incentivi professionali di cui al presente regolamento. Nel caso dunque in cui una o più attività di cui al comma 2 siano riconducibili a figure dirigenziali, le rispettive quote di incentivo, calcolate sulla base dei parametri fissati nel presente Regolamento aziendale, saranno destinate alla parte di fondo indisponibile per il Personale (di cui al successivo art. 9.3, lett. b), da impiegare nella realizzazione di investimenti tecnologici e formativi per il raggiungimento delle finalità di cui al comma 4 dell'art. 113 del Codice.

## ART. 3 - FUNZIONI E ATTIVITÀ OGGETTO DEGLI INCENTIVI

Ai sensi dell'articolo 113, comma 2, del Codice, le prestazioni attribuibili al personale di cui all'articolo 2, riguardano le seguenti funzioni o attività:

- a. programmazione della spesa;
- b. valutazione preventiva dei progetti;
- c. predisposizione e controllo delle procedure di gara;
- d. esecuzione dei contratti pubblici;
- e. Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.);
- f. Direzione dell'Esecuzione (D.E.C.);

Data emissione	Titolo Documento	Data revisione	Numero Revisione	Pagina
16/09/2022	Regolamento_Applicazione_Art. 113	16/09/2022	00	4 di 15



- g. monitoraggio in fase di esecuzione;
- h. collaborazione tecnica o amministrativa.

## ART. 4 - INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI E CRITERI PER LA SCELTA

1. I dipendenti chiamati ad espletare il complesso delle attività che caratterizzano il processo di acquisizione di un lavoro, bene o servizio sono proposti dal Responsabile Unico del Procedimento (laddove lo stesso non coincida con il Dirigente Responsabile) ai fini della successiva individuazione con provvedimento del Dirigente Responsabile del Servizio competente all'acquisizione del lavoro, bene o del servizio. Ogni eventuale variazione dei nominativi prescelti per le specifiche attività dovrà essere oggetto di apposito atto motivato, comunicato agli interessati.
2. Nella scelta si deve comunque tenere conto:
  - a) della necessità di integrazione tra le diverse competenze in relazione alla tipologia della prestazione professionale;
  - b) della competenza, dell'esperienza eventualmente acquisita dal personale e dei risultati conseguiti in altri analoghi incarichi professionali;
  - c) della opportunità di perseguire un'equa ripartizione degli incarichi.
3. L'atto di individuazione di cui al comma 1 deve riportare espressamente le funzioni o le attività svolte dai singoli dipendenti individuati, nonché il relativo cronoprogramma.

## ART. 5 - INCARICHI SVOLTI DA DIPENDENTI DI STAZIONI APPALTANTI A FAVORE DI ALTRE STAZIONI APPALTANTI

1. Nel caso di accordi tra amministrazioni aggiudicatrici, che prevedano l'utilizzo di personale delle amministrazioni stesse, i compensi incentivanti connessi alle prestazioni di cui all'articolo 3 del presente regolamento, trovano copertura nel rispettivo fondo costituito e ripartito secondo le modalità previste nell'accordo stesso, nel rispetto dei rispettivi regolamenti incentivanti, con trasferimento delle rispettive risorse a favore degli enti da cui dipendono i dipendenti assegnatari delle funzioni.
2. Il compenso percepito, nei casi regolati dal comma precedente, rientra nei limiti di cui al successivo articolo 6, comma 2.

## ARTICOLO 6 - COMPATIBILITÀ E LIMITI DI IMPIEGO

1. I soggetti individuati per l'acquisizione di lavori, servizi o forniture pubbliche possono partecipare, anche contemporaneamente, a più appalti.
2. Ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 113, comma 3 del Codice, gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al Personale del Comparto incaricato delle prestazioni professionali di cui al presente regolamento, non possono superare l'importo del 50% del rispettivo trattamento economico annuo lordo (determinato sommando il trattamento economico fondamentale, l'indennità di posizione e l'indennità di risultato o produttività, ove presenti) da calcolarsi tenendo conto anche di incarichi eventualmente svolti al medesimo titolo presso altre stazioni appaltanti. Le eventuali somme non percepite dai dipendenti, perché eccedenti il predetto importo percentuale confluiscono nel fondo di cui al successivo art. 9, comma 3, lett. b.
3. Per le finalità di cui al comma 2 il RUP provvede ad acquisire le informazioni necessarie relative ad eventuali incarichi conferiti al personale da altre Stazioni Appaltanti e ai relativi incentivi erogati. Per le medesime finalità il Servizio preposto alla realizzazione delle attività fornisce le informazioni necessarie alle Stazioni Appaltanti di appartenenza per gli incarichi svolti da personale dipendente delle stesse.

Data emissione	Titolo Documento	Data revisione	Numero Revisione	Pagina
16/09/2022	Regolamento_Applicazione_Art. 113	16/09/2022	00	5 di 15

## ART. 7 - FORMAZIONE PROFESSIONALE E STRUMENTAZIONE

1. Per i dipendenti di cui all'articolo 2, comma 1, l'ASST della Brianza:
  - promuove l'aggiornamento nell'ambito del piano di formazione del personale, consistente nella partecipazione a corsi di specializzazione, nell'approvvigionamento di testi e pubblicazioni anche attraverso l'abbonamento a riviste specialistiche, ecc.;
  - garantisce la dotazione di adeguati spazi operativi e relativi arredi, di adeguate e nuove strumentazioni professionali, di mezzi operativi informatici e di tutti i necessari ed attinenti beni di consumo.
2. ai fini di quanto previsto al comma 1, i Dirigenti coinvolti comunicano alle strutture competenti le esigenze formative dei dipendenti nonché il fabbisogno di strumentazioni, mezzi e beni necessari allo svolgimento delle attività da affidare.

## ART. 8 - APPROVAZIONE E PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI

Gli elaborati prodotti nell'ambito delle attività conferite ai sensi del presente regolamento, recanti l'indicazione di tutti i dipendenti che hanno comunque collaborato alla loro produzione, secondo gli incarichi conferiti, sono approvati con atto amministrativo e restano di proprietà piena ed esclusiva dell'ASST della Brianza, la quale potrà farvi apportare tutte le modifiche o varianti ritenute opportune e necessarie in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio. Gli stessi possono essere utilizzati dai predetti dipendenti ai fini della formazione del proprio curriculum professionale.

## ART. 9 - COSTITUZIONE DEL FONDO

1. E' costituito un fondo nel quale confluiscono tutte le risorse destinate agli incentivi per le funzioni/attività di cui all'articolo 3 nella misura stabilita al successivo comma 3. Nella determinazione a contrarre, o negli atti relativi all'affidamento dei singoli servizi/forniture verranno determinati gli importi da destinare alla costituzione del fondo di cui al presente articolo.
2. Il fondo incentivante per funzioni tecniche per acquisizione di lavori è appostato sul quadro economico dell'intervento cui si riferisce. L'ammontare complessivo del fondo, inclusivo degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione, è calcolato in via percentuale, che si raccomanda di determinare in relazione al principio di contenimento della spesa pubblica, sull'importo dell'appalto posto a base di gara, Iva esclusa e compresi gli oneri non soggetti a ribasso, ed è costituito da una somma progressiva in rapporto all'entità dell'opera e al grado di complessità delle procedure, da valutarsi eventualmente in correlazione al Grado di Complessità di cui al DM 17/06/2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016", che sarà valorizzata da ciascuna Stazione Appaltante in relazione alla organizzazione aziendale. In caso di opere pluriennali, stanti i limiti normativi imposti dal tetto massimo del 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo per singolo dipendente e dall'esclusione del personale dirigenziale dal percepimento degli incentivi in parola, è opportuno che, in fase di accantonamento del fondo, il RUP giustifichi gli importi appostati in relazione alla proiezione massima di distribuzione al personale individuato nel cd. "Atto di individuazione" di cui meglio infra, onde evitare immobilizzazioni sui quadri economici di intervento. Eventuali varianti in corso d'opera, in aumento o diminuzione, ovvero interventi supplementari, il cui valore rientri nel quadro economico posto a base di gara, non comportano rimodulazioni dell'ammontare complessivo del fondo; viceversa, eventuali varianti o interventi supplementari il cui valore non sia ricompreso nel quadro economico, possono comportare rimodulazioni dell'ammontare complessivo del fondo solo ove autorizzati da Regione Lombardia.

Data emissione	Titolo Documento	Data revisione	Numero Revisione	Pagina
16/09/2022	Regolamento_Applicazione_Art. 113	16/09/2022	00	6 di 15



Nell'ipotesi in cui l'intervento sia da qualificare come fornitura con posa in opera, caratterizzato da assemblaggio/completamento del bene in cantiere, la disciplina da applicare per la corresponsione degli incentivi è quella riferita alla prestazione economicamente prevalente. Il Direttore dei lavori dovrà definire il decremento della misura dell'incentivo in ragione di ritardi sullo stato di avanzamento lavori, ovvero di incrementi di costi non conformi alle norme del D.Lgs. n. 50/2016.

3. Ai fini della corresponsione degli incentivi economici correlati all'affidamento delle prestazioni professionali previste dal presente regolamento, nel fondo di cui al comma 1 è iscritta una somma non superiore al 2% modulata sull'importo degli appalti posti a base di gara, Iva esclusa e comprensiva degli oneri non soggetti a ribasso.
4. Ai sensi dell'articolo 113, commi 3 e 4 del Codice, il fondo è destinato:
  - a) per un ammontare pari all'80%, da ripartire secondo i criteri di cui al successivo articolo 10, tra i soggetti di cui all'articolo 2;
  - b) per un ammontare pari al 20%, ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata:
    - i. all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture;
    - ii. all'implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli;
    - iii. per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 (Norme in materia di promozione dell'occupazione) o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici, previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.

Si riassumono di seguito le fattispecie di risparmio o economie rilevate dal Dirigente o dal Responsabile del Servizio competente nella acquisizione del lavoro, bene, servizio, nella fase di accertamento delle singole quote da liquidare che vanno imputate in incremento alla parte di fondo, pari al 20%, prevista dal comma 4 dell'art. 113 del Codice:

    - Eccedenze rispetto al limite per dipendente del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo;
    - Quote di fondo spettanti per attività svolta da parte di personale con qualifica dirigenziale;
    - Quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero corrispondenti a prestazioni svolte dai dipendenti prive di accertamento da parte del Dirigente;
    - Quote di fondo relative all'esecuzione dei contratti di acquisto di attrezzature e beni capitalizzati che si concludono con il collaudo.
5. Gli incentivi economici sono comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali previsti dalla legge, nonché dell'IRAP.
6. Dato atto che il limite massimo di quotazione dell'incentivo per le funzioni tecniche è previsto dalla norma, le quote di incentivo, di cui alle successive tabelle, sono state determinate tenendo conto dei seguenti criteri:
  - Il valore del lavoro, fornitura, servizio;
  - la complessità della procedura;
  - le fasi della procedura.

Data emissione	Titolo Documento	Data revisione	Numero Revisione	Pagina
16/09/2022	Regolamento_Applicazione_Art. 113	16/09/2022	00	7 di 15

7. Vengono individuate tre differenti tipologie d'acquisto:
- Procedura comparativa effettuata da centrale di committenza nazionale/regionale (es: ARIA/Consip);
  - Procedura comparativa effettuata in forma aggregata attraverso le unioni formali d'acquisto/consorzi;
  - Procedura comparativa effettuata autonomamente (gara singola).
8. Si ritengono esclusi dall'applicazione dell'incentivo:
- a. Acquisti, anche effettuati con procedura comparativa, per importi fino a Euro 40.000,00 (IVA esc.);
  - b. Acquisti effettuati in assenza di procedura comparativa;
  - c. Acquisti effettuati in proroga a contratti scaduti;
  - d. Acquisti per i quali non sia stato nominato il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC).
9. La procedura si intende definita in tre fasi:
- Fase 1: Programmazione
  - Fase 2: Affidamento
  - Fase 3: Esecuzione.
10. La misura effettiva del fondo da costituire è rapportata all'importo a base della correlata procedura comparativa di affidamento secondo le seguenti tabelle (*le % delle tabelle sono già comprensive della quota pari al 20% destinata all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici, ecc. – comma 4 – art. 113*):

<b>Tabella 1: Fasce d'importo dei Servizi o delle Forniture</b>	
<b>Classi di importo dei Servizi o delle Forniture</b>	<b>Percentuale da applicare</b>
<b>Fino a Euro 500.000,00</b>	<b>1,0%</b>
<b>Da Euro 500.001,00 a Euro 1.500.000,00</b>	
- per la parte fino a Euro 500.000,00	1,0%
- per la parte da Euro 500.001,00 fino a Euro 1.500.000,00	<b>0,8%</b>
<b>Da Euro 1.500.001,00 a Euro 5.000.000,00</b>	
- per la parte fino a Euro 500.000,00	1,0%
- per la parte da Euro 500.001,00 fino a Euro 1.500.000,00	0,8%
- per la parte da Euro 1.500.001,00 fino a Euro 5.000.000,00	<b>0,6%</b>
<b>Da Euro 5.000.001,00 a Euro 20.000.000,00</b>	
- per la parte fino a Euro 500.000,00	1,0%
- per la parte da Euro 500.001,00 fino a Euro 1.500.000,00	0,8%
- per la parte da Euro 1.500.001,00 fino a Euro 5.000.000,00	0,6%
- per la parte da Euro 5.000.001,00 fino a Euro 20.000.000,00	<b>0,4%</b>
<b>Oltre Euro 20.000.000,00</b>	
- per la parte fino a Euro 500.000,00	1,0%
- per la parte da Euro 500.001,00 fino a Euro 1.500.000,00	0,8%
- per la parte da Euro 1.500.001,00 fino a Euro 5.000.000,00	0,6%
- per la parte da Euro 5.000.001,00 fino a Euro 20.000.000,00	0,4%
- oltre Euro 20.000.000,00	<b>0,0%</b>

<b>Tabella 2: Grado di complessità delle procedure (servizi e forniture)</b>	
<b>Tipologia di procedura di gara</b>	<b>Percentuale da applicare</b>
Procedura ARIA/Consip/Centrale committenza	100%
Gare aggregate a livello Unione formale d'acquisto/consorzio	70%
Gare autonome	50%

Data emissione	Titolo Documento	Data revisione	Numero Revisione	Pagina
16/09/2022	Regolamento_Applicazione_Art. 113	16/09/2022	00	8 di 15

<b>Tabella 3: Fase della procedura di gara servizi e forniture e destinazione del fondo</b>	
<b>Fase della procedura di gara</b>	<b>Percentuale da applicare</b>
Fase 1 - Programmazione e pianificazione (Ufficio RUP): <ul style="list-style-type: none"> <li>- Redazione Programma Biennale delle gare servizi e Forniture</li> <li>- Analisi dei fabbisogni con relativi atti</li> </ul>	10%
Fase 2 - Affidamento (Ufficio RUP): <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ufficio del Responsabile del Procedimento e Collaboratori</li> <li>- Predisposizione e controllo degli atti di gara o attività di acquisto su negozi elettronici e in convenzione (Sintel – NECA Mepa)</li> </ul>	35%
Fase 3 - Esecuzione (Ufficio RUP e DEC): <ul style="list-style-type: none"> <li>- Predisposizioni contratti e atti conseguenti (ex art. 106 codice appalti)</li> <li>- Predisposizione materiale per adesioni successive di altre aziende alle gare dell'Azienda</li> <li>- Stati di Avanzamento e liquidazioni</li> <li>- Pubblicazioni ed adempimenti vari</li> <li>- Cauzioni</li> <li>- Verifica documentale requisiti</li> <li>- Osservatori e Flussi</li> <li>- Monitoraggio esecuzione contratto etc.</li> <li>- Benchmarking</li> <li>- Soluzione controversie e gestione contenzioso e contraddittori</li> <li>- Gestione carichi, operazioni magazzino e Conti deposito</li> <li>- Direzione Esecuzione Contratti</li> <li>- Verifica conformità</li> <li>- Relazione conclusiva</li> <li>- Tenuta quadro economico e pagamenti</li> <li>- Ordini e liquidazioni</li> <li>- Segnalazione necessità di modifiche contrattuali o sui volumi</li> </ul>	55%

<b>Tabella 4: Fasce d'importo dei Lavori</b>	
<b>Classi di importo dei Lavori</b>	<b>Percentuale da applicare</b>
Fino a Euro 500.000,00	<b>2,0%</b>
Da Euro 500.001 e fino a Euro 1.000.000,00	<b>1,90%</b>
Da Euro 1.000.001 e fino a Euro 5.000.000,00	<b>1,80%</b>
Da Euro 5.000.001 e fino a Euro 10.000.000,00	<b>1,60%</b>
Oltre Euro 10.000.001	<b>1,40%</b>

Data emissione	Titolo Documento	Data revisione	Numero Revisione	Pagina
16/09/2022	Regolamento_Applicazione_Art. 113	16/09/2022	00	9 di 15



Tabella 5: Grado di complessità dell'opera	
Tipologia intervento	Percentuale da applicare
Opere e lavori di elevata complessità tecnica	100%
Opere e lavori di normale complessità tecnica	75%

Tabella 6: Fasi della procedure di gara Lavori e destinazione del fondo	
Fase della procedura	Percentuale da applicare
Programmazione degli interventi	4%
Verifica preventiva dei progetti	5%
Fase di affidamento	5%
Fase della esecuzione	59%
Responsabilità del procedimento	27%

11. Il calcolo dell'incentivo, per le 3 tipologie di procedura (come individuate al precedente punto 6. del presente articolo e nella Tabella 2 di cui al precedente punto 9.), sarà effettuato nel modo che segue:

➤ **Procedure singole**

Il calcolo dell'incentivo deve essere effettuato sull'importo posto a base d'asta (non tenendo conto di eventuali estensioni per adesioni successive previste dagli atti di gara) al momento della pubblicazione o trasmissione di bando, avviso o lettera d'invito).

➤ **Procedure aggregate a livello di unioni formali d'acquisto/consorzi**

ASST Brianza capofila: per la Fase 2 – Affidamento, il calcolo dell'incentivo sarà effettuato sull'importo complessivo posto a base d'asta al momento della pubblicazione o trasmissione di bando, avviso o lettera d'invito. Per importo complessivo si intende la sommatoria dei fabbisogni delle singole aziende aderenti, non tenendo conto di eventuali estensioni per adesioni successive previste dagli atti di gara.

Verrà calcolato, inoltre, il fondo per la Fase 1- Programmazione e per la Fase 3 - Esecuzione, relativamente al valore complessivo solo del proprio fabbisogno.

Riassumendo:

- Applicando gli scaglioni e le percentuali indicate al valore complessivo della base d'asta, verrà accantonato il 35% del valore, corrispondente alla Fase 2;
- Applicando gli scaglioni e le percentuali indicate al valore complessivo del proprio fabbisogno, verrà accantonato il 65% del valore, corrispondente alle Fasi 1 e Fase 3.

ASST Brianza aggregata alla procedura di gara: il calcolo dell'incentivo sarà effettuato sull'importo dei fabbisogni espressi all'Azienda capofila attraverso atto di delega.

Dal momento che la Fase 2 - Affidamento viene gestita dall'Azienda capofila, il fondo per l'incentivo sulle funzioni tecniche si costituisce solo per la Fase 1 - Programmazione e per la Fase 3 - Esecuzione.

➤ **Procedure effettuate da soggetto aggregatore/centrale di committenza (es. ARIA/CONSIP)**

Il calcolo dell'incentivo sarà effettuato al momento dell'adesione, sull'importo espresso nell'atto di adesione alla convenzione centralizzata.

Data emissione	Titolo Documento	Data revisione	Numero Revisione	Pagina
16/09/2022	Regolamento_Applicazione_Art. 113	16/09/2022	00	10 di 15

Il fondo per l'incentivo sulle funzioni tecniche si costituisce solo in riferimento alla Fase 1 - Programmazione e alla Fase 3 - Esecuzione.

Per importo di adesione alla convenzione centralizzata non vengono applicati gli scaglioni e le percentuali a frazionamenti di adesione a gare ARIA/CONSIP, ma al valore complessivo di adesione alla singola convenzione, anche se effettuata in momenti successivi.

Per le categorie Farmaci e vaccini le % di cui alla Tabella 1 del precedente punto 9. sono ridotte del 50%.

12. Nel caso di varianti in corso d'opera in aumento o interventi supplementari, l'importo del fondo gravante sul singolo servizio o fornitura viene ricalcolato sulla base del nuovo importo.
13. Qualora la prestazione professionale inerente un servizio o una fornitura venga affidata parte al personale interno dell'ASST della Brianza, ai sensi del presente Regolamento, e parte a professionisti esterni, le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai dipendenti della Stazione Appaltante o di altre Stazioni Appaltanti incaricati ai sensi dell'articolo 5, comma 2, confluiscono nella quota del fondo di cui al presente articolo, comma 3, lett. b).

## ART. 10 - CRITERI DI RIPARTIZIONE DEL FONDO

1. Le somme destinate alla remunerazione degli incentivi per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture pubbliche, sono ripartite tenendo conto dei seguenti criteri:
  - competenze e responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere;
  - tipologia di incarichi svolti dai tecnici in relazione alle mansioni della categoria in cui sono rispettivamente inquadrati;
  - complessità dei lavori/servizi/forniture.
2. La ripartizione delle risorse di cui al comma 1 è disciplinata dalle Tabelle allegate. Le aliquote ivi indicate costituiscono limiti massimi inderogabili.

## ART. 11 - EROGAZIONE DELLE SOMME

1. Ai fini della erogazione delle somme è necessario l'accertamento del Dirigente preposto al Servizio competente alla acquisizione di servizi o forniture, dell'effettuazione delle singole attività da parte dei dipendenti incaricati.
2. L'accertamento consiste nella verifica che tutte le prestazioni di cui all'articolo 3 del presente Regolamento affidate, siano state svolte senza errori e/o ritardi, tenuto conto di quanto previsto dagli articoli 106 e 107 del Codice, anche ai fini delle eventuali decurtazioni di cui ai commi seguenti.
3. Fermo restando quanto stabilito al comma 2, l'incentivo da erogare per l'attività nella quale si siano verificati errori e/o ritardi che abbiano determinato incrementi dei tempi e/o dei costi inizialmente previsti, imputabili ai dipendenti facenti parte del gruppo di lavoro e debitamente documentati, è decurtato di una percentuale connessa agli incrementi verificatisi, secondo criteri improntati a consequenzialità e interdipendenza. Le decurtazioni saranno applicate secondo le seguenti percentuali:

Data emissione	Titolo Documento	Data revisione	Numero Revisione	Pagina
16/09/2022	Regolamento_Applicazione_Art. 113	16/09/2022	00	11 di 15

Tipologia incremento	Misura dell'incremento	Riduzione incentivo
Tempi di esecuzione	Entro 20% tempo contrattuale	5%
	Dal 21% al 40% tempo contrattuale	20%
	Oltre il 40% tempo contrattuale	30%
Costi di realizzazione	Entro 20% importo contrattuale	10%
	Dal 21% al 40% importo contrattuale	20%
	Oltre il 40% importo contrattuale	40%

4. Ai fini dell'applicazione delle decurtazioni non rilevano i tempi conseguenti a sospensioni per accadimenti elencati all'articolo 106 del D.lgs. n. 50/2016.
5. Nel caso di cui al comma 3, fatta salva la valutazione di responsabilità di tipo disciplinare, amministrativa e contabile, il Dirigente contesta, per iscritto, gli errori e/o ritardi e valuta le giustificazioni addotte in forma scritta dai dipendenti, prima di adottare l'atto definitivo di accertamento. Le somme non percepite dai dipendenti incrementano la quota del fondo di cui all'articolo 9, comma 3, lett. b).

## ART. 12 - QUANTIFICAZIONE E LIQUIDAZIONE DELL'INCENTIVO

1. Il Dirigente Responsabile del Servizio competente all'acquisizione del lavoro, bene o del servizio, nell'atto con il quale individua i soggetti di cui all'articolo 2, comma 3, lettere a) e b), stabilisce - su proposta del R.U.P. (laddove lo stesso non coincida con il Dirigente Responsabile) - le percentuali di attribuzione dell'incentivo (calcolate sulla scorta dei criteri enunciati nel presente Regolamento e secondo la ripartizione di cui alle Tabelle allegate) alle diverse figure professionali facenti parte del gruppo di lavoro per la acquisizione di servizi o forniture.
2. Ai fini della successiva quantificazione e liquidazione dell'incentivo da ripartire fra i soggetti di cui al comma 1, il Dirigente Responsabile del Servizio competente all'acquisizione del bene o del servizio - su proposta del R.U.P. (laddove lo stesso non coincida con il Dirigente Responsabile) e del D.E.C. per le funzioni di rispettiva competenza - procede all'adozione del relativo provvedimento nei termini che seguono:
  - A. Per la quantificazione ed erogazione relativa alla Fase 1- Programmazione e Fase 2- Affidamento:
    - dà atto dell'avvenuta stipula del contratto, valuta il lavoro svolto e l'eventuale presenza di ritardi e/o errori imputabili ai soggetti incaricati delle funzioni/attività;
  - B. Per la quantificazione ed erogazione relativa alla Fase 3 - Esecuzione:
    - verifica – su documentazione del R.U.P. (laddove lo stesso non coincida con il Dirigente Responsabile) - lo stato di avanzamento ovvero lo stato finale del servizio/fornitura (certificazione di regolare esecuzione e verifica di conformità), evidenziando eventuali ritardi e/o errori imputabili ai soggetti incaricati delle funzioni/attività;
    - valuta quanto svolto e l'eventuale presenza di ritardi e/o errori imputabili ai soggetti incaricati delle funzioni/attività, sulla base della documentazione di cui al punto precedente;  
Per la fase esecutiva di un contratto di durata pluriennale si procede con liquidazione annuale quantificata sulla base di quanto eseguito/accertato.
3. La Determinazione Dirigenziale per la quantificazione e la liquidazione degli incentivi, che sarà adottata annualmente e che dovrà prevedere l'elencazione degli aventi diritto e l'ammontare delle quote spettanti calcolate al lordo di oneri riflessi ed Irap, è successivamente trasmessa dal Dirigente Responsabile del Servizio competente all'acquisizione del bene o del servizio, per gli adempimenti di rispettiva competenza, al Direttore del Servizio Gestione Risorse Economico Finanziarie e al Direttore del Servizio Gestione Risorse Umane con l'attestazione:

Data emissione	Titolo Documento	Data revisione	Numero Revisione	Pagina
16/09/2022	Regolamento_Applicazione_Art. 113	16/09/2022	00	12 di 15



- ✓ delle attività assegnate e di quelle espletate, nonché della compatibilità con l'attività ordinaria del Servizio competente alla realizzazione dell'acquisizione del servizio/fornitura;
- ✓ dell'assenza di eventuali ritardi nei tempi e di aumenti di costi previsti per l'acquisizione del servizio/fornitura imputabili ai soggetti incaricati delle funzioni/attività;
- ✓ che gli importi spettanti per ciascun avente diritto sono ripartiti, ove necessario, secondo il principio di competenza quindi in relazione al numero di anni di esecuzione dell'incarico per i quali vengono indicate le somme da corrispondere per ogni annualità.

## ART. 13 - CORRELAZIONE CON ALTRE FORME DI INCENTIVO

Ai sensi delle disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali vigenti, l'incentivo è comunque compatibile e cumulabile con altre forme di incentivazione previste dai contratti collettivi e con il compenso, per gli operatori non titolari di incarichi di funzione o titolari di incarico di valore inferiore a Euro 3.227,85, per lavoro straordinario; i destinatari dell'incentivo potranno richiedere il pagamento di ore straordinarie – laddove riconoscibili – solo se eccedenti le n. 50h svolte nell'annualità.

Al raggiungimento del tetto delle 50h non concorrono le ore di lavoro straordinario rese in regime di pronta disponibilità.

## ART. 14 - APPLICAZIONE

1. Il presente Regolamento si applica ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per i quali il bando, l'avviso o lettera di invito è stato pubblicato o trasmessa successivamente alla entrata in vigore del regolamento stesso.
2. Rientrano altresì nell'ambito di applicazione del presente Regolamento, visto il comma 5-bis dell'art. 113 del Codice, i contratti pubblici il cui progetto dell'opera o del lavoro siano stati approvati e inseriti nei documenti di programmazione dopo il 1 gennaio 2018 e gli appalti di servizi e forniture per i quali l'affidamento del contratto è stato formalizzato dopo la medesima data e per i quali sono stati effettuati gli accantonamenti, così come validati da Regione Lombardia, in data previgente l'adozione del presente Regolamento.

## ART. 15 - ENTRATA IN VIGORE E PERIODO DI VALIDITÀ DEL DOCUMENTO

Il presente regolamento ha effetto dalla data di pubblicazione della delibera di approvazione e sarà valido in assenza di mutamenti legislativi e regolamentari fino a che non si renderanno necessarie modifiche dei contenuti tali da determinare un aggiornamento anticipato.

Lo stesso abroga ogni altra disposizione regolamentare previgente in materia.

Il presente Regolamento sarà oggetto di verifica con la RSU e le OO.SS. dopo un anno dalla sua prima applicazione.

Data emissione	Titolo Documento	Data revisione	Numero Revisione	Pagina
16/09/2022	Regolamento_Applicazione_Art. 113	16/09/2022	00	13 di 15

## ALLEGATI

TABELLA 1: RIPARTIZIONE DEL FONDO PER ACQUISIZIONE BENI/SERVIZI - PERIODO ANTECEDENTE ENTRATA IN VIGORE D.L. N. 32/2019 (SINO AL 18.04.2019 COMPRESO) E PERIODO SUCCESSIVO ALL'ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE DI CONVERSIONE N. 55/2019 (DAL 18.06.2019 IN POI)

FUNZIONE AFFIDATA	FASE 1: PROGRAMMAZIONE 10%	FASE 2: AFFIDAMENTO 35%	FASE 3: ESECUZIONE 55%	TOT. PER FUNZIONI
Responsabile della programmazione	5%			5%
Responsabile del procedimento		8%	4%	12%
Direttore dell'Esecuzione			10%	10%
Collaboratori professioni sanitarie /tecnico/amm.vi a supporto**	5%	27%	41%	73%
<b>Totale per fasi</b>	<b>10%</b>	<b>35%</b>	<b>55%</b>	<b>100%</b>
**comprendono collaboratori a supporto dell'ufficio del RUP e del D.E.C. (per quest'ultimo compreso verificatore conformità e certificato regolare esecuzione)				

TABELLA 2: RIPARTIZIONE DEL FONDO PER ACQUISIZIONE BENI/SERVIZI - PERIODO RICOMPRESO TRA L'ENTRATA IN VIGORE D.L. N. 32/2019 E L'ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE DI CONVERSIONE N. 55/2019 (DAL 19.04.2019 SINO AL 17.06.2019 IN POI)

FUNZIONE AFFIDATA	FASE 1: PROGRAMMAZIONE 10%	FASE 2: AFFIDAMENTO 35%	FASE 3: ESECUZIONE 55%	TOT. PER FUNZIONI
Responsabile della progettazione	5%			5%
Responsabile del procedimento		8%	4%	12%
Direttore dell'Esecuzione			10%	10%
Collaboratori professioni sanitarie /tecnico/amm.vi a supporto**	5%	27%	41%	73%
<b>Totale per fasi</b>	<b>10%</b>	<b>35%</b>	<b>55%</b>	<b>100%</b>
**comprendono collaboratori a supporto dell'ufficio del RUP e del D.E.C. (per quest'ultimo compreso verificatore conformità e certificato regolare esecuzione)				

Data emissione	Titolo Documento	Data revisione	Numero Revisione	Pagina
16/09/2022	Regolamento_Applicazione_Art. 113	16/09/2022	00	14 di 15

TABELLA 3: RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LAVORI

1 Fasi del procedimento	2 Quota	3 Attività specifica	4 Subquote	
Programmazione degli interventi (art. 21 D.Lgs. 50/2016)	4%	Redazione e aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici	2%	
		Preventivazione della spesa per investimenti	2%	
Verifica preventiva dei progetti (art. 26 D.Lgs. 50/2016)	5%	Attività di verifica dei progetti	5%	
Fase di affidamento	5%	Redazione degli atti necessari alla procedura di affidamento (bandi, capitolati, contratti, lettere d'invito con capitolato, ecc.)	3%	
		Procedura di gara	2%	
Fase della esecuzione	59%	Direttore dei lavori	25%	
		Ispettore di cantiere	18%	
		Direttori operativi (complessivamente)		
		se Collaudo in Corso d'Opera	Tecnico-Amministrativo	12%
			Statico	4%
		se Collaudo Finale	Tecnico-Amministrativo	10%
			Statico	4%
		se Certificato di Regolare Esecuzione	C.R.E.	8%
Statico	4%			
Responsabilità del procedimento	27%	Attività di cui all'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 o previste da altre disposizioni di legge	22%	
		Collab. Tecnici (complessivamente)	2%	
		Collab. amministrativi (complessivamente)	3%	
<b>Totali</b>	<b>100%</b>		<b>100%</b>	

Data emissione	Titolo Documento	Data revisione	Numero Revisione	Pagina
16/09/2022	Regolamento_Applicazione_Art. 113	16/09/2022	00	15 di 15